

domenica , 20 luglio 2014

Affittacamere Immobiliari Hotel Appartamenti Arte Gigliese Diving Ristoranti Noleggio Negozi Servizi Mare Visite Guidate



beyond the extraordinary™
Koh Samui, Thailand | View Details

Sotheby's
INTERNATIONAL REALTY

Dite la Vostra

Chi Riva ... Chi Parte ▾

Una Foto ... un Ricordo ▾

Webcam ▾

In linea con il Sindaco ▾

Archivio ▾

Scrivici

ACCEDI ▾



LIVE STREAMING COSTA CONCORDIA REFLOATING

Live Streaming Costa Concordia Refloating

Continuano le operazioni propedeutiche al rigalleggiamento finale della Costa Concordia nelle acque dell'Isola del Giglio. Mentre resta una sola catena da agganciare al cassone S4, si attende nelle prossime ore, tra oggi e domani, la riemersione della prora che restituirà al relitto l'originale configurazione di nave. Si procederà poi nel livellamento simmetrico tra i cassoni di dritta e di sinistra per poi portare la nave ad un pescaggio di 17,5 metri ed una sua immersione successiva a 20 metri (pescaggio progettuale di navigazione).

E' ufficiale, Concordia lascerà il Giglio martedì mattina - Adesso è ufficiale, nella mattinata di martedì, dopo l'arrivo del primo traghetto da Porto Santo Stefano alle 8:30, partiranno le operazioni di movimentazione della nave che dureranno dalle 4 alle 6 ore con conseguente chiusura del traffico marittimo e diportistico.

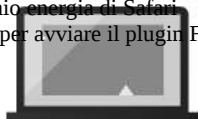
La rotta verso Genova - Sono 2 le rotte approvate per il trasferimento verso Genova. Sarà il comandante del Blizzard, il rimorchiatore capofila del convoglio, a decidere martedì mattina se procedere verso sud, aggirare punta del Capel Rosso e sfilare sul versante ovest del Giglio in direzione del corridoio tra Corsica e Capraia oppure, come pare più probabile, il relitto effettuerà un'evoluzione di 180 gradi davanti al porto per procedere verso nord in direzione Genova spostandosi poi a sinistra verso l'ovest di Capraia.

Nelle foto di Giuseppe Modesti e Serena Galvani (serenagalvani.com) si può notare come sia ormai imminente la riemersione della prora.



La nostra Redazione, grazie alla gentile concessione dei colleghi di **YouReporter.it**, continua a seguire le operazioni attraverso una diretta streaming visibile qui in basso in alcuni momenti della giornata, oltre alle tradizionali immagini fornite 24 ore su 24 attraverso le nostre webcam.

Risparmio energia di Safari
Fai clic per avviare il plugin Flash

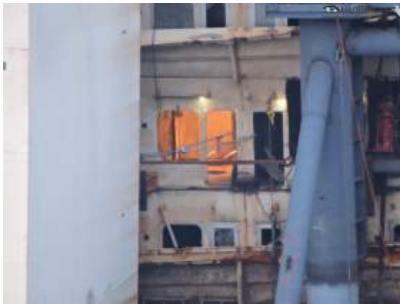


Molti siti usano le
tecnologie Google



LIVE

Di seguito 3 scatti ravvicinati di Enzo Russo e 5 foto di Serena Galvani (serenagalvani.com).





Tag dell'articolo: [CONCORDIA](#) [REFLOATING](#) [RIMOZIONE](#)



Precedente:
Primo Festival dei Cantanti gigliesi

Successivo:

Riflessioni sulla candidatura Mogherini



116 COMMENTI

← Commenti precedenti



Daniela Robasto
20 luglio 2014 a 10:48

sui cassoni emersi, quelli di prua resteranno così, quelli di poppa lato sinistro sono a filo d'acqua, mentre quello del lato di dritta devono essere ancora abbassati, così come tutti i cassoni centrali



Daniela Robasto
20 luglio 2014 a 10:45

l'ing. porcellacchia è stato chiaro, la T/M da contratto deve dimostrare di portare la nave a 17.5 metri di pescaggio e prima della partella lo farà, poi per il viaggio riabbasseranno la nave a circa 20 metri quanto basta perchè la prua resti fuori e in prossimità di genova, l'alzeranno a 18.5 metri



Franco Pepe
20 luglio 2014 a 10:25

Ringrazio il Signor Paolo Poli per la risposta.

Io ho perfino pensato che nella parte superiore dei cassoni ci possa essere un serbatoio d'acqua, so che i grattacieli più alti hanno ogni X piani degli enormi serbatoi che oltre a fare da riserva idrica per le varie utenze e anti incendio, assolvono anche una funzione (se ho capito bene) di "ammortizzatore" per fermare le oscillazioni dovute al vento e a eventi sismici.

Resta il mio appello a TM (o a qualche tecnico del consorzio) affinché anche a cose fatte diano spiegazioni su tutto il lavoro per Concordia, meglio se con un libro cartaceo, così che si possano finalmente trovare le risposte che abbiamo cercato in tutti questi mesi.



Attilio Regolo
20 luglio 2014 a 10:20

Ciao Paolo e ben tornato nel forum-Concordia di GiglioNews.

Potresti avere ragione nell'assegnare a quei grossi volumi emersi alle estremità dello scafo una funzione antirollio e di stabilizzazione della nave in fase di traino fino a Genova.

Ma il fatto è che suddetti volumi emersi fin dall'inizio dovevano essere, per quanto ci è stato dato di capire dal progetto originario, a disposizione sommersi per la spinta di primo distacco e successivamente emergere come conseguenza finale del rialleggiamento fino a 18.5 mt minimo necessario di pescaggio

immediatamente prima del trasporto a Piombino o a Genova e non come accaduto effettivamente nel cantiere Concordia la premessa iniziale del refloating. E non è per caso che visto il maggior peso imprevisto del relitto rilevato rivelatosi solo in fase di primo distacco si sta ora rischiando di esaurire la benzina di spinta e di andare pertanto in rosso fisso?

**Paolo Poli**

20 luglio 2014 a 09:14

Buon giorno a tutti sono Paolo Poli
Saluto gli amici che ho sempre seguito anche se non ho partecipato ai commenti
Volevo rispondere a Franco Pepe perchè mi pare che nessuno gli abbia risposto sulla questione dei cassoni emersi
Secondo me, ma anche con plausibile validità concettuale, quei cassoni a prua ed a poppa devono restare in quella posizione per il semplice motivo che costituiscono una garanzia di galleggiabilità in caso di forte rollaggio e di beccheggio della nave.
Se malauguratamente dovesse accadere che la nave prenda mare forte o raffiche di vento laterali quei cassoni riporteranno la nave in assetto con una aggiunta di spinta al galleggiamento, evitando così che i cassoni immersi possano essere soggetti a spinte laterali non previste
Attendo un vostro commento
Grazie e saluti a tutti gli amici
Paolo

**Anders Bjorkman**

20 luglio 2014 a 08:19

Così, dopo sei giorni di recupero della relitto è aumentato di soli 6 metri. I nove cassoni dritta S4-S12 sono ancora galleggianti con le loro cime in linea di galleggiamento e non sono stati sommersi di 12 metri. Sembra che il Rimessa a galla è fatto tirando in 36 catene di cassoni S4-S12. Se funziona rimessa a galla può essere completa intorno 26 luglio. Vedremo.

So after six days of refloating the wreck has risen only 6 meters. The nine starboard caissons S4-S12 are still floating with their tops in the waterline and have not been submerged 12 meters. It appears the refloating is done by pulling in the 36 chains of caissons S4-S12. If it works refloating may be complete around 26 July. We will see.

**Attilio Regolo**

20 luglio 2014 a 07:27

Zardoni, la nave partirà anche martedì 22, ma presumibilmente con un pescaggio superiore ai preventivati 18.5 mt di progetto.
L'obiettivo principale dell'operazione di rigalleggiamento potrebbe quindi essere mancato.
E speriamo che al porto di prima destinazione, quello di Genova-Voltri-Prà il fondale sia davvero di almeno 22mt,
Saluti.

**Pietro Rinaldi**

20 luglio 2014 a 07:17

Ho un'altra interpretazione della "estrema gradualità" con la quale viene fatta "assommare" la Concordia. E' come quanto ti vuoi liberare di acque di sentina sporche da una piccola imbarcazione, stando ormeggiato in un porto. Se lo fai con pompaggio di 5 secondi intervallato da attese di un'ora ... è molto difficile che "qualcuno" se ne accorga. @Zardoni : al Comandante del Blizzard qualcuno disegnerà la rotta da tenere o La sceglie Lui direttamente??? Buona domenica.

**Giovanni Ciriani**

20 luglio 2014 a 04:15

Video 19 Luglio Vista Frontale – Giornata 6 in 113 Secondi

Video 19 Luglio Vista Laterale – Giornata 6 in 102 Secondi

**Giovanni Zardoni**

20 luglio 2014 a 01:05

Ma Franco Pepe: la Concordia doveva partire lunedì e partirà invece martedì, quali preoccupazioni hai?
La rotta non credo cambierà: verrà lasciato il Giglio da Nord, ma poi la rotta è la medesima: la sceglierà il comandante del Blizzard, che sarà il rimorchiatore capofila.

**Babbel**

19 luglio 2014 a 23:28

@ Knabbel: They are likely checking for – and/or picking up debris floating from the wreck.....



Franco Pepe

19 luglio 2014 a 22:57

Se l'incauto ottimismo del primo galleggiamento avesse trovato riscontro, a questo punto Concordia dovrebbe essere in navigazione per Genova, invece da quello che si vede il rigalleggiamento procede (?) con estrema lentezza e di questo passo è lecito attendersi qualche convincente dichiarazione su cosa sta davvero succedendo.

Personalmente spero che oltre al prevedibile documentario su Focus, almeno a cose fatte sia finalmente spiegato il progetto iniziale, le modifiche in corso d'opera e la funzione di quegli enormi volumi a prora e poppa che in nessun momento hanno partecipato come volume di spinta al galleggiamento.

Azzardo una risposta "complotistica": la loro funzione è mascherare qualcosa che non si deve vedere ?

Personalmente trovo emozionante la visione notturna: ieri sera qualcuno lavorava di cannello (o mola) nei pressi del cassone di prua, poi a un certo punto qualcuno con una lampada portatile ispezionava la parte esterna del ponte emerso a prua, oggi quel settore è illuminato come se la nave fosse in perfetto ordine.

Domanda: quelle luci sono le originali di Concordia ancora funzionanti o ne hanno messo di nuove ?



Knabbel

19 luglio 2014 a 15:35

What are all the little boats are doing, floating around the wreck?



Maurizio Scholl

19 luglio 2014 a 14:13

Nessun problema, Pietro. Oggi dovrebbe riemergere il ponte 3. Come avrai letto da altri organi di stampa si inizia a parlare di una rotta Nord perchè Madame Baguette, il ministro francese dell'ambiente, non gradisce la vicinanza del convoglio alle coste corse. Per cui se la rotta cambierà immagino che passerà tra Giglio Pianosa per poi fare rotta verso Genova non so se a oriente o occidente della Capraia. Dal meteo credo che il giorno x sarà mercoledì.



Attilio Regolo

19 luglio 2014 a 13:19

Su, dai, smettiamola di far finta di litigare ognuno per far vedere che è più furbo o più bravo degli altri.

Ci siamo divertiti abbastanza di fronte a quello che invece è stato un vero dramma dei nostri tempi.

Le cose sono andate come sono andate e il progetto Costa-T/M è davvero nella fase conclusiva, giorno più o giorno meno.

Avremo il resto della vita che ci sarà concessa per rivivere almeno nella memoria questo irripetibile evento.

Quando il tutto sarà ultimato e il relitto Concordia approderà al porto di Genova cominceremo a leccarci le ferite che resteranno.

Ci chiederemo inoltre se si poteva fare di più e di meglio invece di spendere oltre un miliardo di euro e due anni di tempo per risolvere il problema.

La ricerca scientifica e tecnologica sarà certamente in grado di dare in futuro risposte esaurienti.

Buon fine settimana a tutti.



Pietro Rinaldi

19 luglio 2014 a 12:26

Sto semplicemente in ansia affinché nessun problema nasca in fase di refloating della Concordia e spero di trovare pareri che mi confortino, indipendentemente dal porto di destinazione che, come annunciato in pompa magna dal Ministro dell'Ambiente... Avrò sbagliato FORUM ???

INSERISCI UN COMMENTO

Devi effettuare il login per inserire un commento

Prova Google AdWords

google.it/adwords

Raggiungi i clienti giusti online. Crea il tuo annuncio su Google oggi

COMMENTI RECENTI

TAGS

SEGUICI SU TWITTER

Daniela Robasto su Live Streaming Costa

Concordia Refloating

Daniela Robasto su Live Streaming Costa Concordia Refloating

Franco Pepe su Live Streaming Costa Concordia Refloating

Attilio Regolo su Live Streaming Costa Concordia Refloating

Paolo Poli su Live Streaming Costa Concordia Refloating

amministrative 2014
 associazione il castello baffigi calcio a 8
campagna elettorale cassoni
 cimiteri **comune concordia**
 consiglio croce rossa **elezioni** eucalyptus
 gabrielli giannutri **giglio campese**
giglio castello giglionews **giglio porto** guardia
 costiera i lombi **incontro con la popolazione**
 insolito caffè **legambiente** marras
minoranza musica **muti ortelli**
 osservatorio **parcheggi** parco **piattaforme**
poesia pro loco provincia **refloating**
relazione rimozione rocca pisana
 rossi sciopero **scuola scuole sindaco**

Tweet

Segui



Isola del Giglio

20h

Il giornale @giglionews

E' ufficiale: martedì la Concordia lascerà l'isola a partire dalle 8:30 - Tra stasera e domani la riemersione... fb.me/1rJXvZYKq

Espandi



Isola del Giglio

20h

Il giornale @giglionews

E' ufficiale: martedì la Concordia lascerà l'isola a partire dalle 8:30 - Tra stasera e domani la riemersione... fb.me/1keqLclgl



Isola del Giglio

20h

Il giornale @giglionews

E' ufficiale: partenza martedì a partire dalle 8:30 - Tra stasera e domani la suggestiva riemersione della prora fb.me/6AYU1Lavv

Twitta a @giglionews



Testata Giornalistica e portale turistico dell'Isola del Giglio a cura di GiglioNews s.n.c. - Registrazione Tribunale di Grosseto n. 8 del 29 Novembre 2007

Direttore Responsabile: Fanciulli Giorgio. Editori ed autori: Baffigi Marco & Fanciulli Giorgio. Primo inviato: Monti Giuseppe

All content © 2003 - 2014 GiglioNews s.n.c. - all rights reserved.